Ieri mamma Adriana è partita per il Paradiso. Era una donna buona, dolce che ha sofferto molto. Non è stata tanto fortunata perchè durante la sua malattia non ha trovato specialisti competenti che l'abbiano saputa aiutare. Ci ha insegnato soprattutto ad amare gli altri. Ha sofferto per lungo tempo e quando è stata ricoverata ed io, sua figlia, mi sono arrabbiata perchè gli infermieri l'avevano trattata duramente (anche se per il suo bene) e le ho detto "Mamma non preoccuparti che se ti hanno fatto del male si rivolterà contro di loro!" Lei mi ha risposto: "Carla noi non possiamo giudicare gli intrusi (così chiamava i primi giorni il personale dell'Ospedale) dobbiamo amare tutti: gli intrusi, i divorziati, i gay. Lo ha detto anche papa Francesco! Solo l'Amore può salvare questo mondo!"

Nella sua semplicità era una persona eccezionale e limpida. Oggi alle 12 la saluteremo nella Chiesa di san Valentino al Villaggio Olimpico a Roma, il suo quartiere ed anche il mio dove ho vissuto fino a 23 anni.

Ciao Mamma sei stata una Persona Deliziosa! Non sono parole solo mie ma così l'ha definita una psicologa ricercatrice che le ha fatto un'intervista sul dolore nell'hospice di Antea a Roma dove abbiamo passato l'ultimo periodo insieme assistendola con tanto tanto Amore.

Ciao Mamma ti vogliamo bene ...tanto tanto tanto come ci rispondevi tu quando te lo chiedevamo! Sarai sempre dentro di noi e al nostro fianco!

Grazie a tutti gli amici dell'Atletica Brescia 1950 che ci sono stati vicini in questi momenti così intensi e difficili!

Mamma Adriana, Andrea, Carla e Stefano